

Da ricordare

Venerdì
29 Marzo

Giorno d'astinenza - ore 16,00: Via Crucis
Non c'è la Lectio divina

Domenica
31 Marzo

CAMBIO ORA LEGALE - Orario Estivo della basilica
Apertura 15:30 - Adorazione 17:30 - Rosario 18:10
Vespro 18:30 - S. Messa della sera ore 19:00

GIORNATA MISSIONARIA SACRAMENTINA

Sarà con noi P. Remo Rota, per più di 30 anni missionario in Congo. Tutte le offerte saranno devolute alle Missioni Sacramentine in Africa.

Sabato
6 Aprile

Ore 11 - S. Messa dei pellegrini presieduta da
Mons. Livio Corazza, Vescovo di Forlì - Bertinoro

Calendario delle benedizioni pasquali delle famiglie 2019

- 25 marzo: Via della Chiesa (dal NC. 1)
26 marzo: Via della Chiesa (recuperi) + anticipo di Viale S.Maria
27 marzo: Via delle Isole - Via Isola Bisentina -
Via Isola Martana - Via E.Curiel
28 marzo: Viale S.Maria (recuperi)
29 marzo: Via V. Battaglini - Pietro da Praga - Della Pescara
Via Anna Briscia - Via Avieno
30 SAB RICUPERI
1 aprile: Via Lucio Elio Seiano
2 aprile: Via Emanuela Loi - Via Rieti
3 aprile: Via XXV Aprile
4 aprile: Via Torino - Milano - Genova - Vitruvio - Cadorna
5 aprile: Viale Coesanti - P.za Dante Alighieri - Viale A. Diaz

Per la Benedizione passeremo dalle ore 15,30 alle ore 19,00.

Per eventuali recuperi prenotare in parrocchia per il sabato.
Sul sito www.basilica-bolsena.net Parrocchia/Benedizioni
Email: visite@basilica-bolsena.net



"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 22* n. 970

24 marzo 2019

3a Domenica di Quaresima

Vangelo secondo Luca
(13, 1-9)

In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: "Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo". Diceva anche questa parabola: "Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti; se no, lo taglierai".

Oggi come allora siamo subito pronti a lasciarci afferrare dalle prime pagine dei quotidiani, dai titoli a carattere di scatola e dalle notizie che aprono i telegiornali della sera. E neanche a farlo apposta, Gesù, a colpirci sono sempre le disgrazie, i fatti luttuosi, i crimini efferati. Così subito affiorano tante domande, tanti perché e non manca chi si chiede cosa faccia Dio in simili frangenti, perché non interviene a portare aiuto. Una reazione naturale, alla quale si cede facilmente, ma anche un modo, più o meno scoperto, per evitare il problema autentico, per ignorare il rischio incombente, quello che può davvero rovinare la nostra esistenza. Sì, per te, Gesù, più pericolosa di un atto di violenza, di ritorsione, più degna di attenzione di un incidente improvviso come il crollo di una torre, è la nostra reticenza a convertirci, a cambiare vita. Il tempo che abbiamo a disposizione non è infinito: ha un termine. Ecco perché tu ci supplichi di non rimandare ulteriormente questa operazione decisiva.